

CACCIA AI FINANZIAMENTI PER RILANCIARE L'AREA

# Parco tecnologico, 5 progetti per fermare la crisi industriale

I fondi regionali puntano a finanziare diversi settori di produzione come lo studio di una sonda medica e la riduzione dell'inquinamento

MAURO CAMOIRANO  
CAIRO M.

Area di crisi industriale complessa, dalla Regione 3,5 milioni di euro per ricerca e sviluppo sperimentale. E il Parco Tecnologico Val Bormida parteciperà con ben 5 iniziative. Ancora una volta le aree di Ferrania fanno la parte del leone dopo l'en plein sul bando di Invitalia da 20 milioni di euro che vede Pegaso e Carbograph in pole position e in fase avanzata di istruttoria.

La giunta ha approvato la riapertura, con modifiche legate alla localizzazione degli interventi, del bando che promuove la realizzazione di progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale su poche aree tematiche di rilievo e interesse.

Commenta, l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Andrea Benveduti: «Crediamo che il concentra-



Veduta aerea di una porzione delle aree industriali di Ferrania

mento e l'aggregazione delle risorse e degli strumenti possa massimizzare i risultati in una zona pronta a tornare competitiva».

Le finestre di apertura sono dal 5 al 15 marzo, con una dotazione di 2 milioni e 100 mila euro, e dal 10 al 25 giugno con 1 milione e 400 mila.

**Pegaso System e Carbograph sono le aziende già premiate da ministero e Invitalia**

E il Parco Tecnologico Valbormida, adiacente alle aree della Ferrania Technologies in Liquidazione, si è fatto trovare pronto.

Conferma l'amministratore unico, Francesco Legario: «Parteciperemo direttamente con cinque iniziative: una riguarda un accordo già

sottoscritto con Ferrania Ecologia per il trattamento del compost; c'è poi un accordo con una società locale nel campo del medicale per lo sviluppo di una sonda; una sinergia con la Carbograph per la realizzazione di un prototipo per la produzione di grafene; un progetto inerente il recupero di sottoprodotti tramite pirolisi; e stiamo lavorando con Pegaso per un progetto di ricerca di efficientamento della produzione».

Iniziative che si vanno ad aggiungere a quelle del bando ministeriale e di Invitalia, del valore di 20 milioni di euro, che ormai è in fase di istruttoria avanzata con al primo posto Pegaso System, che propone un impianto ad alta tecnologia per il recupero integrale di polveri da abbattimento dei fumi di acciaieria. L'azienda è seguita poi dalla Carbograph, azienda che si svilupperà intorno ad un innovativo sistema di produzione di fibra di carbonio.

La prima con la richiesta di un contributo di 14,9 milioni su un investimento totale di 20,9 milioni di euro; la seconda con una richiesta di 5,3 su un investimento di 7,6 milioni di euro.

La mancata ammissione ai finanziamenti di Apm Terminals di Vado potrebbe poi aprire uno spiraglio anche per l'azienda Zincol Ossidi, a cui potrebbe andare circa 1 milione «avanzato» dal budget del bando regionale. —

© BY NO NO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CADIBONA

## Lavori sulla Provinciale 29

«Si tratta di una pulizia e messa in sicurezza del verde su alcuni tratti, cui per esigenze saranno accorpati al-

RICORRENZA

## Benedizione degli animali